

22 Marzo 2017 TERRORE A WESTMINSTER BRIDGE

LONDRA COME NIZZA E BERLINO

Alle 15:40 di ieri un attacco terroristico di quello che, al momento, sembra un 'lupo solitario', è stato sferrato ancora una volta contro la capitale del Regno Unito, Londra, causando la perdita di vite umane e non pochi feriti.

Le modalità ricalcano quelle che, lo scorso anno, hanno insanguinato il Boulevard des Anglais a Nizza, nel giorno della festa nazionale francese, e i mercatini di Berlino nei giorni immediatamente precedenti il Natale. Anche qui un autoveicolo, un SUV, che, zigzagando a velocità crescente e prendendo accurata mira, falcia i passanti in transito sui marciapiedi, prima di concludere la sua insanguinata gimkana contro la barriera a difesa del palazzo del Parlamento inglese, altro possibile obiettivo simbolico dell'attentato. Ne scende il conducente, che tenta di raggiungere la sede dell'Assemblea. Un poliziotto tenta di fermarlo, ma viene colpito dal micidiale fendente di un coltello. Gli altri agenti aprono quindi il fuoco e abbattano il criminale attentatore.

Primo triste bilancio: 5 morti (attentatore compreso) e 40 feriti, di cui alcuni in gravi condizioni. Tra i feriti, due nostre connazionali, da qualche tempo residenti a Londra. Di esse, al momento non sono stati resi noti i nomi, ma sappiamo una è originaria di Roma e l'altra di Bologna.

Non è certamente un caso che il barbaro episodio coincida esattamente con il primo anniversario delle stragi avvenute il 22 luglio 2016, all'aeroporto e alla metropolitana di Bruxelles, provocando 32 morti, tra i quali l'italiana Patricia Rizzo, oltre ad un numero rilevantisimo di feriti.

AIVITER esprime tutto il suo sdegno per la viltà odiosa omicida di questo ennesimo attentato terroristico, esprime la piena solidarietà al popolo inglese e commossa partecipazione alle vittime e ai loro familiari, dichiarandosi, come è sua tradizione, pronta a fornire ogni possibile ausilio ed assistenza alle due connazionali.

Aiviter, 23 marzo 2017